Rassegna stampa 27-28-29 maggio 2023

CONFCOMMERCIO **L**ECCO Presenti, futuro

29 maggio 2023



GIORNALE DI LECCO LUNEDÌ 29 MAGGIO 2023

TEMPO LIBERO 27

Fumagalli: «Un evento che comincia a essere rilevante per i grandi industriali che si approcciano al mondo dei live»

«Nameless, la musica bisogna viverla»

Sui quattro palchi si alterneranno artisti di fama internazionale del calibro di Paul Kalkbrenner, Salmo, Skrillex e Hardwell

countdown ormai è in atto:
wenerd 2 giugno, alla Poncia
tra i comuni di Annone, Molteno e Bosisio Parini, il Nameless Festival festeggerà i
suoi straordinari dieci anni
dando vita alla nuova edizione, con un programma
che offrirà al pubblico una
spettacolare esperienza da
vivere all'insegna della musica e del puro divertimento.
Come lo scorso anno, giovedì l' giugno è prevista una
serata riservata in esclusiva
ai residenti dell'Oggionese.
Saranno quattro i palchi,
suddivisi per generi musicaii,
sui quali gli artisti più quotati
dell' elettronica e dell'hip
hop, ma non solo, si alterneranno, coinvolgendo i partecipanti in un immaginifico
show che ha sulla carta tutti i
requisiti per scavalcare i record dell'anno scorso.

requisiti per scavalcare i re-cord dell'anno scorso.
«Il giorno dopo la fine della prima edizione – ricorda Al-berto Fumagalli, Ceo e fon-datore di Nameless - senten-do i racconti e i pareri degli do i racconti e i pareri degli amici e dei ragazzi che avevano partecipato, ho capito che quel giorno era nato qualcosa di importante. E quel qualcosa di importante era il sentimento che si percepiva nel vivere quel tipo di esperienza. Non avevo ancora la minima idea di cosa poteva essere dal punto di vista imprenditoriale e dal punto di vista dell'importante. punto di vista dell'importan-za, ma ho deciso semplice-mente di continuare a per-

severare, anche se i primi anni sono stati complicati». Se si vuole individuare il cosiddetto «x factor» di Nameless, lo si può ravvisare nella sua intensa storia decennale. Non è solo un festival di musica, non punta alla semplice monetizzazione derivante dall'esibizione di un singolo artista, ma ha creato e proposto un'idea vincente di evento: attraverso la simbiosi dell'energia trasudante dal palco e dalla platea vengono rotti i canonici schemi del coinvolgimento, per cui è l'esserci che fa la differenza, e proprio per questo vale la pena essere presenti. «E' la più bella evoluzione che avrei potuto immaginare – continua Fumagalli – Nameless riesce a dare intrattenimento a 360 gradi a tutti i presenti da tutti i punti di vista. Dal 2013 abbiamo perseverato e continuato a mettere sempre la passione e la voglia di fare in primo piano, qualità che hanno portato il Nameless dei primi anni, esempio di testardaggine brianzola e laghée, a crescere sul modello della più nobile impresa artigiana del nostro territorio. Non posso che andare fiero di questo: oggi Nameless, prodotto a livello artigianale, comincia a essere rilevante per i grandi industriali che si approcciano al mondo dei festival e dei live».

La crescita costante, che ha contraddistinto Nameless fin



dalle sue prime edizioni, approda ora ad un concept e a un format che veicolano lo stimolo della percezione musicale e dei ritmi ad un livello di sensorialità sociale e di vissuto culturale, che si può cogliere solo nella tangibile presenza: autentica eccezio-

ne, in una società invece sempre più imprigionata nel mondo parallelo virtuale. Nameless, quindi, non si ascolta, lo si vive fino in fon-do. Una sorta di mantra su-bliminale che riecheggia nel pensiero di Alberto Fuma-galli quando sintetizza alcuni

consigli su come approcciarsi all'offerta musicale del festival: «La musica elettronicabisogna viverla. Tanti artisti, magari ascoltandoli in
radio, non li apprezzi, non ne
cogli il valore; ma di persona,
quando ti trovi di fronte ai
palchi e sei investito
dall'energia che arriva dagli
stages e da chi è a fianco a te,
incominci a sentire, a capire,
a vivere e a vedere tutto con
una visione diversa».

La programma musicale

a vivere e a vedere tutto con una visione diversas.

La programma musicale ha una visione del panorama musicale dell'anno molto approfondita, e vanta la presenza di veri e propri big della scena attuale in fatto di elettronica, dance, techno, che non mancheranno di stupire con le loro performance. Tra questi impossibile non citare un autentico fuoriclasse, Paul Kalkbrenner, che con le sue sonorità improntate di adrenalina proietterà gli spettatori in atmosfera che oltrepassano l'ordinario. A scaldare il parterre ci penseranno anche la dance geniale di Skrillex, le provocazioni e l'eclettismo di Salmo, la electro-house e la progressive-house music di Hardwell, uno dei dj più importanti al mondo.

«Ciò che è di moda a livello

uno dei dj più importanti al mondo. «Ciò che è di moda a livello mondiale di musica elettro-nica - fa notare Alberto Fu-magalli, nel fare una sorta di abstract della line up di Na-meless 2023 - di fatto è un lontano erede di qualcosa che in Italia si faceva già più

di vent'anni fa, quando do-minavano noi con la nostra musica elettronica e la nostra dance. Quindi non c'è un'età o un'epoca che non l'ha vis-suta, cambiano le sfaccetta-ture, i suoni e i ritimi, magari suta, cambiano le sfaccettature, i suoni e i ritimi, magari
qualcuno strizza l'occhio al
rock, uno invece un po' più al
melodico, però la tipologia di
divertimento è sempre la
stessa». In tal senso si spiega
l'evoluzione di Nameless,
non solo per andare incontro
a gusti diversi e tendenze
nuove: «Nameless ogni anno
prova a dare qualcosa di nuoto a livello di posizionamento. Questo non può far altro
che accompagnare i ragazzi
in una ulteriore crescita culturale per se stessi. Occorre
considerare che Lecco, per
quanto piccola provincia, porta tantissimi ragazzi
in giro per il mondo a seguire
i festival più vari. Offrendo un'ampiezza di proposte,
si permette loro di avvcinarsi
a conoscere diversi artisti». Il
risultato di questo studio sociale, su quello che Nameless a conoscere civersi arustiv. Il risultato di questo studio sociale, su quello che Nameless può rappresentare nel presente e nel futuro, ha condotto all'organizzazione dell'evento di quest'anno che
wha dimostrato di essere non solo attento alle tendenze «ha dimostrato di essere non solo attento alle tendenze musicali: sta diventando um festival di costume, per cui c'è la volontà di esserci perché accade qualcosa di importante, e in questo qualcosa di importante ogni anno ci sono anche gli artisti più in voga del momento».



Rassegna stampa 27-28-29 maggio 2023

CONFCOMMERCIO **L**ECCO Presenti, futuro

29 maggio 2023



La Prefettura ha coordinato il piano sicurezza e viabilità in previsione del festival musicale

Si attendono 30 mila persone al giorno: ecco i percorsi e i parcheggi da utilizzare

circa 30mila persone al giorno per l'edizione 2023 del «Nameless» in programma dall'1 al 4 giugno alla Poncia. Un imponente afflusso di pubblico che ha comportato la stesura del piano della sicurezza e del piano viabilistico grazie al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, riunitosi più volte, presieduto dal prefetto di Lecco Sergio Pomponio. Con la Commissione Provinciale di Vigilanza sono stati esaminati tutti gli aspetti potenzialmente critici relativi sia all'area interna, preposta a ospitare l'evento, sia alle vie di accesso e uscita, alla capienza dei parcheggi e alle possibili ripercussioni sul traffico.

Il piano di viabilità, elaborato dell'esigenza di garantire la fluidità della circolazione sulla Strada statale 36, interessata dai veicoli che si recheranno non solo alla manifestazione, ma anche verso le località turistiche, dunque sono state delocalizzate le aree di parcheggio, garantendo anche la possibilità al partecipanti di raggiungere la manifestaziono con mezzi alternativi rispetto all'auto.

Definito anche il piano parcheggi che soddisfa una capienza di circa 7.000 posti auto stimati - che potrebbero essere ulteriormente aumentati - consentendo di soddisfare un'utenza pari a circa 18.000 persone, tenuto conto anche di coloro che utilizzeranno il servizio navetta.

Nei punti di snodo verso i parcheggi, gli organizzatori posizioneranno cartellonistica aggiuntiva di indirizzamento e forniranno agli



un momento dell'incontro in Prefettura per elaborare bil piano sicurezza. Nella altre ini due momenti un una passata edizione di Nameless

utenti anche informazioni relative a eventuali saturazioni delle aree di sosta.

Più nello specifico, queste le aree di parcheggio definite nei Comuni interessati dall'evento: «PI» Annone di Brianza, via per La Pancia: parcheggio interno nei il «P1» Annone di Brianza, via per La Poncia: parcheggio interno per il pubblico, per i dipendenti del festival (parcheggio contraddistinto dal colore verde); «P2» Molteno, zona industriale di via Manzoni (azienda Omet) (parcheggio indicato con il colore rosso); «P3» Bosisio Parini, via al Pascolo (parcheggio individuato con il colore viola); «P4» Bosisio Parini, via del Carreggio, Crossodromo, dove sono previste circa 2.000 auto (par-cheggio segnalato con il colore giallo).

giallo).

Per agevolare il raggiungimento del luogo dell'evento saranno garantiti anche bus navetta dedicati che procederanno lungo il seguente itinerario: parcheggio Lecco via Badoni (scuola Parini) – SS36 sud ponte Manzoni – SS36 sud svincolo di uscita Annone di Brianza – SP49 direzione Oggiono – parcheggio carico scarico nella zona Industriale di Annone di Brianza. Quest'ultima area è stata infatti deputata a parcheggio che verrà utilizzato come punto di carico e scarico per i bus navetta e per le

auto private. Lungo il percorso inoltre sarà istituito un divieto di sosta e garantita la sola fermata (nel parcheggio individuato con il colore arancione).

Una volta lasciata la propria auto negli stalli messi a disposizione, il luogo dell'evento è facilmente raggiungibile attraverso un percorso pedonale su strada sterrata che verrà illuminata e resa fruibile a tutti i partecipanti.

Con la finalità di assicurare il coordinamento degli interventi necessari a garantire una risposta tempestiva e adeguata al complesso delle eventuali problematiche derivanti dallo svolgimento

del festival, il prefetto ha istituito anche la Centrale Operativa Unificata che opererà in stretto raccordo con il centro direzionale per la sicurezza della manifestazione. Coordinata dalla Polizia di Stato, la centrale sarà composta da diversi enti provinciali: Questura, Carabinieri, Vigili del fuoco, Polizia stradale, Protezione civile, 118, le Polizie locali dei comuni di Annone, Bosisio Parini, Molteno, Oggiono e Sirone, e la struttura «Security» della manifestazione. Un importante piano organizzativo che permetterà di vivere in sicurezza quattro giorni di festa, musica e intrattenimento.





